

# La Uil: un bioreattore per produrre i vaccini in Ciociaria

►Piscitelli: «Il mondo politico e industriale devono unirsi per sfruttare l'enorme potenziale delle nostre aziende chimiche»

## LA PROPOSTA

Creare un bioreattore per la produzione di vaccini nella provincia di Frosinone. E' l'idea lanciata ieri dal segretario generale della Uiltec di Frosinone, settore chimico-farmaceutico, Mauro Piscitelli, secondo il quale il distretto farmaceutico frusinate deve candidarsi per la realizzazione di un bioreattore capace di produrre vaccini.

Il settore farmaceutico in Ciociaria è il fiore all'occhiello della produzione manifatturiera grazie ad un distretto tra Anagni, Ferentino, Frosinone capace di dare lavoro a circa 4000 addetti diretti, senza considerare l'indotto. Industrie quali Sanofi, Catalent, Biomedica Foscam, ThermoFisher sono ormai realtà importanti, conosciute in tutto il mondo, avanti con la tecnologia e con i requisiti giusti per realizzare il bioreattore per la produzione di vaccini.

Ma cos'è un bioreattore? Si definisce bioreattore ogni apparecchiatura in grado di fornire un ambiente adeguato alla crescita di micro organismi biologici. Un recipiente per mettere in coltura i microrganismi capaci di produrre i vaccini.

Secondo Mauro Piscitelli la

Provincia di Frosinone deve realizzarlo.

«Il comparto farmaceutico della provincia di Frosinone ha il know-how e l'intelligenza produttiva per candidarsi a realizzare ed ospitare sul proprio territorio un bioreattore per la produzione di vaccini. Ci auguriamo che lì dove verranno prese decisioni, ci sia qualcuno che faccia presente questa possibilità».

La proposta del sindacalista è rivolta al mondo politico, industriale ma anche della tecnologia italiana.

Piscitelli, entrando nel dettaglio, spiega: «Oggi la Catalent di Anagni, sta provvedendo all'infiammazione del vaccino di AstraZeneca. È uno degli stabilimenti più attenzionati del mondo sul quale fanno affidamento AstraZeneca, Jhonson & Jhonson, e altri produttori. Servono bioreattori per la realizzazione dei vaccini

**AZIENDE COME SANOFI CATALENT, THERMOFISHER, BIOMEDICA FOSCAM HANNO DELLE ENORMI POTENZIALITÀ**

e, a mio avviso, l'industria farmaceutica frusinate ha tutte le qualità per ospitarne uno. A quel punto si avrebbe un distretto farmaceutico vaccinale all'avanguardia per la realizzazione anche altre tipologie di vaccini contro virus che, secondo la scienza, inevitabilmente si svilupperanno anche in futuro e che l'umanità dovrà combattere».

Un progetto realizzabile tramite la concertazione tra il pubblico ed il privato, tra l'Italia e l'Unione Europea.

«La presenza di un bioreattore - conclude il sindacalista - porterebbe, tra l'altro, l'aggiornamento culturale continuo di cui si ha bisogno per mantenere vivo il distretto di Frosinone».

Piscitelli ritiene anche indispensabile la vaccinazione dei lavoratori addetti alla messa a punto e alla produzione di vaccini: «E' uno dei punti più importanti a cui dobbiamo dare risposta - sottolinea - sempre rispettando la volontà lavoratori. Non possiamo permetterci di rischiare che aziende importanti per l'umanità possano essere fermate da un focolaio. Vero che si tratta di industrie da sempre organizzate nel rispetto delle pratiche del distanziamento e di tutte le altre precauzioni, ma la prudenza non è mai troppa».

Emiliano Papillo



ANAGNI L'interno della Catalent

## Camera di commercio, ecco la giunta

Saranno Cristina Scappaticci, Paolo Marini e Luciano Cianfrocca ad affiancare il Presidente Giovanni Acampora ai vertici della Camera di Commercio Frosinone-Latina per il prossimo quinquennio. Inoltre è stato attribuito il ruolo di Vicepresidente Vicario a Cristina Scappaticci, di Arpino. «Tutti i componenti della governace di questo nuovo Ente hanno già dimostrato in questi primi mesi di attività una grande maturità e sono certo che queste attribuzioni, che sono state unanimemente condivise, non possano che giovare all'attività della Camera. Debbo ringraziare singolarmente ognuno di loro per lo spirito di squadra dimostrato. Sono particolarmente riconoscente nei confronti del Presidente Guido D'Amico per l'abnegazione e il senso di responsabilità con cui mi è stato vicino proprio nell'avvio della gestione partecipata ed inclusiva dell'Ente; egli sicuramente metterà a disposizione dell'Ente la sua grande esperienza».

Parole che confermano il ruolo

centrale e determinante di Guido D'Amico, regista occulto di questa squadra. Non a caso, nel definire le attribuzioni di ogni membro della Giunta camerale, a Guido D'Amico sono andate le deleghe di maggior peso che interessano la Ciociaria. D'Amico infatti è il delegato per il turismo termale (particolarmente importante per l'area di Fiuggi) l'economia green e circolare (un campo in grande espansione, oggi, nel Cassinate) nonché il delicato compito dei rapporti con l'Azienda speciale. E ancora: Luciano Cianfrocca si occuperà di logistica e trasporti; Cosimo Peduto dei rapporti con i Consorzi industriali; Paolo Marini delle infrastrutture, dei rapporti con il sistema universitario e la ricerca scientifica; Cristina Scappaticci di agricoltura (essendo di provenienza Coldiretti); Giovanni Proia di artigianato e Piccole e medie imprese; Salvatore Di Cecca dei rapporti con gli organi collegiali camerale.

## Dalla Regione via libera alla sistemazione della frana

### PALIANO

Ok dalla Regione Lazio alla messa in sicurezza di una frana a Paliano mentre l'opposizione chiede lumi sul Monumento Naturale. La Regione Lazio "ha ufficialmente autorizzato l'intervento di somma urgenza per la messa in sicurezza della strada comunale Via Cimite, comunicando all'Area Genio Civile Lazio Sud di adottare tutti i provvedimenti necessari per porre rimedio alla situazione di pericolo segnalata". La notizia è stata resa nota dall'ufficio stampa del Comune di Paliano. «Questa comunicazione - ha dichiarato il sindaco Domenico Alfieri - avvia nel concreto una procedura che porterà in breve tempo alla risoluzione di una criticità importante della viabilità cittadina, garantendo il ripristino completo delle condizioni di fruizione e sicurezza della strada di Via Cimite». A proposito di territorio, il Movimento Civico Paliano nei giorni scorsi ha protocollato un'interrogazione scritta al sindaco e agli assessori competenti sul Monumento Naturale Selva di Paliano Mola de' Piscoli. Tante le questioni oggetto della richiesta che viene così motivata: «Esattamente due anni fa - scrive il Movimento Civico - il sindaco di Paliano insieme al capo di gabinetto del presidente Zingaretti, Ruberti, e del presidente del consiglio regionale Buschini, dichiarò di inaugurare il nuovo corso che avrebbe interessato La Selva nei mesi successivi, con un'azione istituzionale trasparente e partecipativa...pare invece che sulla proprietà regionale affidata al nostro Comune stiano accadendo cose strane, di difficile interpretazione». Si chiede, quindi, al sindaco di fare luce sull'installazione di due cancelli "su una proprietà che ci risulta essere regionale", sulla "possibilità di sviluppo turistico della zona, già compromessa dalla presenza a poca distanza di un polo logistico con inevitabile inquinamento", sulla "vecchia cantina di Ruffo, che attualmente sta andando in malora, perché abbandonata e nella quale piove all'interno". Ci risulta che era stata chiesta in affitto da un privato - chiede l'opposizione - perché non è stata affittata? Il filo conduttore dell'interrogazione è lo stato di abbandono che regna a La Selva dopo il passaggio dalla Regione al Comune cui è stata affidata con comodato d'uso gratuito.

## Nuovo parcheggio, il progetto è stato cestinato

### ANAGNI

Il comune di Anagni fa marcia indietro sul progetto per la realizzazione di un parcheggio pubblico nell'area di Piscina, vicino ad una zona archeologica di grande valore situata a pochi metri di distanza.

La notizia è stata resa nota qualche giorno dall'amministrazione comunale, con l'adozione del Piano Triennale delle opere pubbliche 2021-2023. Piano dal quale, come detto, è stato tolto il progetto per la realizzazione dell'opera. A spiegare le motivazioni del passo indietro è stato ieri il vicesindaco l'avvocato Vittorio D'Ercole, assessore all'urbanistica: «Abbiamo ca-

l'area vicino alla zona archeologica: qui il parcheggio non si farà più



L'area vicino alla zona archeologica: qui il parcheggio non si farà più

l'area vicino alla zona archeologica: qui il parcheggio non si farà più

l'area vicino alla zona archeologica: qui il parcheggio non si farà più

**IL VICESINDACO: «SAREBBE STATA UN'OPERA TROPPO INVASIVA A FRONTE DI POCHI POSTI-AUTO»**

l'area vicino alla zona archeologica: qui il parcheggio non si farà più

l'area vicino alla zona archeologica: qui il parcheggio non si farà più

Paolo Carnevale

## Disinfezione, moltiplicati gli interventi

### ALATRI

Salgono i contagi e i servizi comunali ad Alatri si riorganizzano. Anche se negli ultimi due giorni i nuovi positivi si sono attestati a livelli inferiori ai picchi delle ultime settimane, rimane alta la guardia ed il sindaco accoglie il suggerimento della Asl sulla chiusura delle scuole per 14 giorni. Il Comune, così, con un notevole impegno da parte del settore Ambiente ed, in generale, degli uffici tecnici e delle maestranze, intensifica i servizi legati all'emergenza Covid19. In particolare si tratta delle operazioni di sanificazione del territorio e dei punti più critici per quanto concerne l'affollamento della popolazione: anche domenica scorsa, approfittando della maggiore

calma e minore circolazione veicolare, la ditta De Vizia, gestore per il comune del ciclo dei rifiuti e non solo, ha potuto effettuare le operazioni di disinfezione. Presi di mira in particolare l'ingresso del Pronto Soccorso dell'ospedale San Benedetto, gli spazi antistanti gli istituti scolastici, la caserma dei Carabinieri, gli ingressi di farmacie, bar e supermerca-



La sanificazione dell'ingresso della caserma dei carabinieri di Alatri

ma anche strade e piazze a partire dalle cinque del mattino. Intensificati anche i servizi di raccolta dell'immondizia porta a porta per le famiglie che abbiano in casa dei contagiati. L'ufficio Ambiente ha predisposto, infatti, quattro raccolte speciali di rifiuti Covid, così da lasciare il meno possibile in giacenza nei cassonetti e sotto le abitazioni i rifiuti

speciali. Sul fronte dei contagi presso gli istituti scolastici sembra rientrato l'allarme sulla elementare Luigi Ceci, dove lo screening della settimana scorsa voluto dalla dirigente Veglianti e concordato anche con il Sindaco, su oltre 200 tamponi rapidi effettuati di cui meno di dieci erano risultati positivi, al molecolare successivo solo un bambino è risultato contagiato. Qualche momento di apprensione, infine, segnalato dal consigliere comunale Roberto Adesse su segnalazione di diversi genitori del nido adiacente alla scuola media di Tecchiena, per alcuni casi positivi tra personale e ragazzi. Il consigliere ha comunicato di aver ricevuto rassicurazioni dalla dirigente scolastica e che la situazione è sotto controllo.

Andrea Tagliaferri

### Raccolta fondi "Un dono dal cielo"

## Aeroporto: una messa a tanta solidarietà

Presso il 72° Stormo di Frosinone si è celebrata una Santa Messa in occasione della presenza in base della sacra effigie della Madonna di Loreto, arrivata in aeroporto durante il suo viaggio itinerante tra i Reparti dell'Aeronautica Militare. La liturgia, è stata celebrata dal Vescovo di Frosinone, S.E. Mons. Ambrogio Spreafico, dall'Abate dell'Abbazia di Montecassino, don Donato Ogliari, dal Mons. dall'Abbazia di Casamari, don Loreto Camilli e dal Vicario Episcopale per l'Aeronautica Militare, Mons. Antonio Coppola, alla presenza del Comandante del 72° Stormo, Col. Pil. Davide Cipelletti. La sacra effigie, arrivata a

Frosinone il 26 febbraio scorso dall'aeroporto di Pratica di Mare, è stata esposta presso la Cappella del 72° Stormo fino a ieri per la celebrazione della Santa Messa. E' stata poi presa in consegna dal personale dell'aeroporto di Borgo Piave per continuare il suo viaggio tra i Reparti della Forza Armata. Il 72° Stormo sta partecipando attivamente all'iniziativa denominata "Un dono dal cielo"; una raccolta fondi il cui ricavato sarà devoluto in beneficenza per l'acquisto di apparecchiature sanitarie utili alle cure dei piccoli degenti di tre ospedali pediatrici: il Bambin Gesù di Roma, Il Santobono Pausilipoli di Napoli e il Gaslini di Genova.